

## Allegato 1

### TUTTI I SETTORI COMUNALI – scheda n. 1

**Processo:** gestione dei contratti pubblici

**Indice di rischio:** basso

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
<b>Fase della programmazione</b> Determinazione del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti.	Tutti i Responsabili di settore	Già in atto	
<b>Fase della programmazione</b> Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o a proroghe contrattuali.	Monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali. Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente	Tutti i Responsabili di settore	Da attuare immediatamente	
<b>Fase della progettazione</b> Alterazione della concorrenza	Predisposizione di bandi tipo o utilizzo dei bandi tipo ANAC	Unione Val d'Enza e responsabili di settore	Già in atto	Le funzioni di stazione unica appaltante sono state conferite all'Unione Val d'Enza. La convenzione avente ad oggetto il conferiment

				o della funzione stabilisce i contenuti delle attività del responsabile di gara il quale, altresì, utilizza i modelli di bando messi a disposizione dall'ANAC oppure applica il principio della rotazione nelle ipotesi in cui la norma prevede il cottimo fiduciario
<b>Fase della progettazione</b> Frazionamento surrettizio	Adozione del nuovo regolamento per l'acquisizione di beni, servizi, lavori e forniture	Tutti i responsabili di settore	Da approvare entro il 2017	La normativa specifica è in continua evoluzione pertanto si è ritenuto opportuno rinviare l'approvazione del Regolamento o linee guida all'anno 2017. Nel mese di aprile dovrebbe essere approvato definitivamente un correttivo al

				Codice dei contratti
Scarso controllo delle prestazioni erogate	Sistema di capitolati tecnici o richieste di offerte che prevedano la quantificazione delle prestazioni attese e indicatori di qualità del servizio. Sistema di controllo dei servizi erogati attraverso incontri con i soggetti erogatori e presentazione da parte di questi ultimi di report specifici. Controllo sulla qualità della merce e designazione del soggetto che effettua il controllo	Tutti i responsabili di settore	Già in atto	
<b>Fase della selezione del contraente</b> Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti  Adeguate motivazione, nella determinazione a contrarre, della scelta della procedura di gara  Creazione di griglie per la valutazione delle offerte	Unione Val d'Enza e tutti i responsabili di settore	Già in atto          Già in atto	
<b>Fase della verifica aggiudicazione e stipula del contratto</b> Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti	Unione Val d'Enza e tutti i responsabili di settore	Già in atto	
<b>Fase della verifica aggiudicazione e stipula del contratto</b> Omissione o ritardo degli adempimenti in materia di trasparenza al fine di ritardare	Introduzione, attraverso Regolamento, dei termini di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione	Unione Val d'Enza e tutti i responsabili di settore	Da attuare entro 2017	

l'eventuale proposizione di un ricorso da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari				
<b>Fase della esecuzione del contratto</b> Uso distorto delle varianti per recuperare il ribasso effettuato in sede di gara da parte dell'aggiudicatario	Assoggettamento delle varianti a controllo successivo a campione	Dirigente	Da attuare entro durata di validità del piano	
<b>Fase della esecuzione del contratto</b> Scarso controllo delle prestazioni erogate dall'appalto	Controllo sulla qualità e quantità dei prodotti forniti e designazione formale del soggetto che effettua il controllo	Responsabili di settore	Già in atto	
<b>Fase della esecuzione del contratto</b> Discrezionalità nella verifica della documentazione presentata in occasione del subappalto al fine di agevolare determinati soggetti	Richiesta della comunicazione e informazione antimafia per i subappaltatori	Unione Val d'Enza e Responsabili di settore	Già in atto	
<b>Fase di rendicontazione del contratto</b> Emissione di certificato di regolare esecuzione relativo a prestazione non svolte	Obbligo di adeguata motivazione da parte del collaudatore/RUP o del direttore dell'esecuzione del contratto degli scostamenti di rilievo riscontrati tra quanto previsto nel contratto e quanto effettivamente eseguito	Responsabili di settore	Già in atto	

## TUTTI I SETTORI COMUNALI – scheda n. 2

**Processo:** Erogazione di contributi e benefici economici di vario tipo, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

**Indice di rischio:** alto

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Garantire la par condicio	Adozione dello specifico regolamento	Tutti i responsabili di settore	Già in atto	
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Verifica conoscenza modalità e tempistica di comunicazione/pubblicazione dei contributi e delle modalità di accesso per contributo finalizzati	Tutti i responsabili di settore	Già in atto	
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	Tutti i responsabili di settore	Già in atto	

### TUTTI I SETTORI COMUNALI – scheda n. 3

**Processo:** Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni all'Amministrazione

**Indice di rischio:** medio

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per l'affidamento dell'incarico	Indicazione precisa dei presupposti di legge per l'affidamento per gli incarichi esterni	Responsabili di settore	Già in atto	I presupposti sono previsti nel regolamento
Disomogeneità di valutazione nella individuazione delle fattispecie di incarico	Conferimento di incarichi in maniera diretta solo in casi assolutamente residuali e motivati da particolare urgenza	Responsabili di settore	Già in atto	La previsione è contenuta nel Regolamento
Scarsa trasparenza legata all'affidamento dell'incarico	Effettuazione di valutazione comparativa per l'affidamento dell'incarico	Responsabili di settore	Già in atto	La previsione è contenuta nel Regolamento
Mancato o scarso controllo della prestazione erogata dall'incaricato	Redazione di disciplinari di incarico che stabiliscano in maniera precisa le prestazioni dedotte in contratto  Liquidazione della fattura solo a seguito di deposito, da parte dell'incaricato, di relazione sull'esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto	Responsabili di settore	Attuato	

## TUTTI I SETTORI COMUNALI – scheda n. 4

**Processo:** Contenzioso stragiudiziale

**Indice di rischio:** basso

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Valutazione eccessiva delle ragioni e richieste della controparte con il risultato di generare un danno all'ente	<p>Approfondita motivazione sia sul piano delle ragioni giuridiche che delle valutazioni tecniche ed economiche che legittimano il ricorso alla transazione.</p> <p>Partecipazione, adeguatamente formalizzata, di una pluralità di soggetti (dirigente competente per materia, dirigente finanziario, responsabile prevenzione della corruzione) alla procedura transattiva.</p> <p>Verifica, adeguatamente formalizzata, dell'assenza di situazioni di incompatibilità anche potenziali in capo ai soggetti di cui sopra.</p>	Tutti i Responsabili di settore	Già in atto	

**SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – ATTIVITA’ IN STAFF AL  
SEGRETARIO GENERALE – scheda n. 1**

**Processo:** Controllo di regolarità amministrativa

**Indice di rischio:** basso

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Discrezionalità ed arbitrarietà nella scelta dei documenti da controllare	Estrazione su base casuale del campione atti da controllare  Predisposizione direttiva annuale sui controlli	Segretario generale	Già in atto  Già in atto	
Discrezionalità ed arbitrarietà nelle valutazioni	Definizione di ceck list da utilizzare per il controllo	Segretario generale	Da attuare immediatamente	

**SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – ATTIVITA’ IN STAFF AL  
SECRETARIO GENERALE – scheda n. 2**

**Processo:** Attività di sportello polifunzionale – Civico e SUAP

**Indice di rischio:** basso

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Maneggio di denaro da parte degli operatori agenti contabili	Predisposizione, in collaborazione con la ragioneria, di metodologie di controllo mensili	Responsabile di servizio e operatori di Civico	Già in atto	
Disomogeneità nella gestione dell’utenza e delle pratiche di back office	Definizione di momenti di confronto collegiali sulla gestione dello sportello	Responsabile di servizio	Già in atto	
Creazione di relazioni privilegiate	Rotazione del personale sulle postazioni di sportello e polifunzionalità	Responsabile di servizio e operatori di Civico	Già in atto per la rotazione e da attuare entro la vigenza del piano la per la polifunzionalità	
Disomogeneità delle informazioni date ai cittadini dai vari operatori di sportello	Predisposizione schede procedimento (ceck list)  Momenti di confronto collegiali (almeno uno a settimana) per coordinarsi sulla gestione dei procedimenti	Responsabile di servizio	Già in atto	

**SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – ATTIVITA’ IN STAFF AL  
SEGRETARIO GENERALE – scheda n. 3**

**Processo: Gestione dei reclami**

**Indice di rischio: medio**

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Discrezionalità nella gestione	Predisposizione procedura a livello di Ente per la gestione dei reclami	Responsabile di servizio	Già in atto	La procedura va implementata e trovato un maggior coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione delle risposte
Trasparenza nell’evidenza dei reclami ricevuti	Predisposizione procedura a livello di Ente per la gestione dei reclami	Responsabile di servizio	Già in atto	
Non rispetto dei tempi per la risposta	Monitoraggio mensile dei tempi di evasione dei reclami e delle segnalazioni	Responsabile di servizio	Da attuare entro 2017	Compatibilmente con i tempi della nuova assunzione presso Civico

**SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, CULTURALI, SCOLASTICI E SPORTIVI – scheda n. 1****Processo:** Utilizzo di sale, impianti e strutture proprieta' comunale**Indice di rischio:** basso

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Scarsa trasparenza Poca pubblicità	Disciplina in apposito regolamento comunale, con particolare riferimento ai Patrocini e Benefici; all'utilizzo e concessione in uso impianti sportivi, all'utilizzo locali e strutture spazi sale pubbliche,  Procedimenti Amministrativi codificati,  Criteri di utilizzo degli spazi culturali	Responsabile del settore	Già in atto  Già in atto	
Scarso controllo del possesso requisiti dichiarati e dell'utilizzo	Predisposizione di una scheda/verbale della rilevazione e della risultanza Di verifica, controllo a campione sulla base di una percentuale delle richieste di utilizzo	Responsabile del settore	Già in atto	

**AREA ASSETTO DEL TERRITORIO (UFFICIO TECNICO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 1**

**Processo:** Rilascio delle certificazioni e dei pareri urbanistici

**Indice di rischio:** basso

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Disomogeneità delle valutazioni	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche  Procedura formalizzata di gestione dell'iter	Dirigente	Già in atto  Già in atto	
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Dirigente	Da attuare entro il 2017	Verifica attraverso il PEG

**AREA ASSETTO DEL TERRITORIO (UFFICIO TECNICO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 2**

**Processo:** Approvazione dei piani attuativi

**Indice di rischio:** medio

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Mancata coerenza con gli strumenti urbanistici sovraordinati che si traduce in uso improprio del suolo	Definizione degli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore con incontri preliminari tra gli uffici tecnici e gli organi politici dell'Amministrazione  Verbalizzare su apposito registro gli incontri con i soggetti attuatori  Richiedere ai soggetti attuatori la presentazione di un programma economico finanziario relativo alle trasformazioni edilizie e alle opere di urbanizzazione, tale che possa consentire la verifica della fattibilità dell'intervento e l'adeguatezza degli oneri economici	Dirigente	Già in atto  Da attuare entro il 2017  Tempestivo	
Commisurazione non corretta o non aggiornata degli oneri di urbanizzazione dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare e dedotti in convenzione	Formale attestazione del responsabile di settore, da allegare alla convenzione, circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione è stata effettuata sui valori di legge  Pubblicazione delle tabelle parametriche  Calcolo degli oneri dovuti effettuato da soggetto diverso rispetto a quello istruttore del piano e della convenzione	Dirigente	Tempestivo  Tempestivo  Da attuare entro 2017	
Scarsa trasparenza e	Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità	Responsabile del	Già in atto	

<p>conoscibilità dei contenuti del Piano</p>	<p>delle decisioni fondamentali del Piano e attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013 da parte del Responsabile del procedimento</p> <p>Formale attestazione, da allegare alla delibera di approvazione del piano, di avvenuta pubblicazione del piano e dei suoi elaborati</p>	<p>procedimento</p> <p>Dirigente</p>	<p>Già in atto</p>	<p>Contenuta nel corpo della deliberazione</p>
<p>Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute</p>	<p>Approvazione di documento attestante la puntuale motivazione delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato</p>	<p>Dirigente</p>	<p>Già in atto</p>	

**AREA ASSETTO DEL TERRITORIO (UFFICIO TECNICO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 3**

**Processo:** Controllo scia

**Indice di rischio:** medio

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Assenza di criteri di campionamento	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	Dirigente	Da attuare entro il 31/07/2017	
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli  Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato	Dirigente	Entro il 31/12/2017	

**AREA ASSETTO DEL TERRITORIO (UFFICIO TECNICO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 4**

**Processo:** Gestione dei titoli abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, ecc.)

**Indice di rischio:** medio

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Disomogeneità delle valutazioni	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Dirigente	Già in atto	L'elenco della documentazione è sul sito internet del comune
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze  Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Dirigente	Già in atto  Da attuare entro 31/12/2017	

**AREA ASSETTO DEL TERRITORIO (UFFICIO TECNICO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 5**

**Processo:** Controllo delle denunce di inizio attività edilizie - Modificato con LR 15/2013 in “Controllo dei titoli abilitativi edilizi ad efficacia immediata i differita ( DIA, SCIA, CIL)”

**Indice di rischio:** medio

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Assenza di criteri di campionamento	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	Responsabile di settore	Da attuare entro il 30/06/2017	
Disomogeneità delle valutazioni	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Responsabile di settore	Da attuare entro il 30/06/2017	
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato  Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Responsabile di settore	Già in atto	

**AREA ASSETTO DEL TERRITORIO (UFFICIO TECNICO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 6**

**Processo:** Gestione degli abusi edilizi

**Indice di rischio:** medio

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Discrezionalità nell'intervenire	Procedura formalizzata, in collaborazione con la Polizia Municipale dell'Unione Val d'Enza, per la gestione delle segnalazioni	Dirigente	Entro il 31/12/2017	Il lavoro è iniziato nel corso dell'anno 2015 ed andrà ultimo nell'anno corrente
Disomogeneità dei comportamenti	Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale  Monitoraggio delle cause di eventuali impugnazioni di verbali	Dirigente	Entro il 31/12/2017	
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Dirigente	Entro il 31/12/2017	

**AREA ASSETTO DEL TERRITORIO (UFFICIO TECNICO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA) – scheda n. 7**

**Processo:** Controllo dei servizi appaltati (raccolta rifiuti, gestione verde etc...)

**Indice di rischio:** alto

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Assenza di un piano o di una metodologia di controllo	Predisposizione metodologia oggettiva di controllo	Dirigente	Entro il 31/12/2017	
Disomogeneità delle valutazioni a seguito del controllo	Predisposizione ceck list per il controllo  Periodico reporting dei controlli	Dirigente	Entro il 31/12/2017	

**SETTORE GESTIONE RISORSE E TRIBUTI - scheda n. 1****Processo:** Controlli/accertamenti sui tributi pagati**Indice di rischio:** medio

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Assenza di criteri di campionamento	Definizione del piano di controlli tributari attraverso deliberazione di giunta comunale	Responsabile di settore	Già in atto	
Non rispetto delle scadenze temporali	Anticipazione delle attività di accertamento, al fine di ridurre il rischio di decadenza dal potere di accertamento su posizioni attraverso la predisposizione di formali linee guida	Responsabile di settore	Già in atto	

**SETTORE GESTIONE RISORSE E TRIBUTI - scheda n. 2****Processo:** Pagamento fatture fornitori**Indice di rischio:** medio

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Disomogeneità delle valutazioni	Esplícitazione della documentazione necessaria per effettuare il pagamento  Formalizzazione dell'ordine di pagamento delle fatture	Responsabile di settore	Già in atto	
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle fatture  Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di pagamento, per tipologia di fattura  Definizione procedura per stabilire i controlli in maniera preventiva rispetto alla liquidazione  Regolamentazione liquidazioni in relazione al patto di stabilità	Responsabile di settore	Già in atto  Già in atto  Entro il 31/12/2017  Già in atto	

**SETTORE GESTIONE RISORSE E TRIBUTI - scheda n. 3****Processo:** Assunzioni e progressioni del personale**Indice di rischio:** basso

<b>Rischio specifico</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Note</b>
Scarsa trasparenza e/o pubblicità del bando/opportunità lavorativa	Modalità e tempistica di pubblicazione del bando chiaramente definita	Responsabile di settore	Già in atto	Previsto dal Regolamento
Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Definizione criteri per la composizione della Commissione giudicatrice e verifica non sussistenza legami parentali o di affinità fra i componenti e fra questi e i concorrenti	Responsabile di settore	Già in atto	Previsto dal Regolamento e nella direttiva per la formazione della commissione
	Definizione dei criteri per la valutazione delle prove prima dello svolgimento delle stesse con comunicazione ai candidati	Commissioni giudicatrici	Già in atto	Non viene fatta la comunicazione preventiva ai candidati
	Sorteggio casuale della prova, operato da un concorrente, per prova scritta e delle domande per orale	Commissione giudicatrice	Già in atto	
	Pubblicità delle prove orali	Commissione giudicatrice	Già in atto	
Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Definizione criteri per controllo requisiti/schema domanda  Controllo requisiti per ciascun idoneo assunto	Responsabile di settore	Entro il 31/12/2017	